IVG

Pet Therapy in presenza a Cengio: Casa Scapoli la prima a riaprire le porte

di **Enrica Bertone**
01 Luglio 2021 – 11:16

Cengio. Dallo scorso 24 giugno, dopo mesi, la struttura cengese ex Casa Scapoli è la prima in Valbormida a riaprire le porte alla pet therapy in presenza.

“Da quando è esplosa la pandemia da Coronavirus le relazioni sociali degli ospiti della residenza con l’esterno si sono drasticamente modificate: gli anziani non hanno più avuto contatti diretti con il mondo esterno trovandosi a fare i conti con una realtà completamente diversa, fatta di carenze affettive marcate – afferma Barbara Rodino responsabile della Residenza protetta – Fortunatamente la tecnologia ha permesso di mantenere i contatti con i parenti, seppur privati di contatto fisico e di continuare a svolgere alcune attività fondamentali tra le quale la pet therapy. Ogni giovedì pomeriggio ci si collegava attraverso Skype con Leone, il barboncino nero guidato dai coadiutori dell’associazione Anima Mundi di Genova Voltri, supportati dall’Anteas, suscitando inaspettatamente grande interesse e partecipazione tra gli ospiti”.

“Dal mese di giugno, garantendo le condizioni di sicurezza previste dalla normativa per emergenza Covid 19 – prosegue la Rodino – in accordo con il Direttore Sanitario e l’Anteas si è deciso di ricominciare con l’attività in presenza, all’esterno della Struttura, permettendo agli ospiti di godersi sia le belle giornate estive, sia la pet therapy interagendo direttamente con il cane”.

“Gli interventi assistiti con l’animale – specifica Roberto Grignolo dell’Anteas – sono un consolidato metodo per alleviare l’ansia, rafforzare la salute e supportare il morale traendo notevole beneficio, fondamentale in questo periodo di forte stress causato dal lockdown”.

Questa consolidata routine è molto importante per il gruppo di ospiti della struttura, i quali si augurano di poter continuare gli incontri anche dopo l’estate quando il tempo non permetterà più la terapia all’esterno.